

6. Considerazioni conclusive

L'esercizio 2010 si è chiuso, per Cinecittà Luce s.p.a., con un risultato positivo netto di euro 76.535,00 confermando il ritorno all'utile per il terzo esercizio consecutivo. Utile, peraltro, inferiore rispetto a quello conseguito nell'anno precedente (euro 127.176).

L'esercizio 2010 si è caratterizzato per la completa integrazione della società oggetto della fusione per incorporazione della S.p.A. Istituto Luce in Cinecittà Holding S.p.A., dando vita alla società unica all'uopo denominata Cinecittà Luce S.p.A. andandosi a concludere il percorso di riorganizzazione del nuovo assetto societario, formalizzando e perfezionando la fusione per incorporazione su menzionata. L'aver definitivamente abbandonato il progetto di allargamento del perimetro societario del gruppo, mediante la costituzione di numerose società, per privilegiare il ritorno alla dimensione singola della società direttamente operativa, risulta apprezzabile ed in linea con le esigenze evidenziate dalla Corte di un'inversione di tendenza.

Come raccomandato dalla Corte dei Conti con la relazione del 2009, la società ha perseguito una politica di contenimento della spesa e di efficienza della gestione.

In ogni caso, come già evidenziato nella parte precedente della relazione, con il D.L. n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 del 15.7. 2011, Cinecittà Luce S.p.A. è stata posta in liquidazione.

E' da segnalare che alla data odierna non risultano ancora attuate le prescrizioni recate dalla su citata normativa, per cui la società al momento sta continuando ad operare.

Nel bilancio relativo al 2010, Cinecittà Luce evidenzia impropriamente un credito di 15,8 milioni di € nei confronti della Società Arcus Spa per l'erogazione dei fondi del programma 2009.

Appare evidente che, ove si fosse registrata nello stato patrimoniale l'insussistenza di questo credito, ne sarebbe risultata una consistente perdita nel conto economico, probabilmente di entità tale da rendere necessaria l'attivazione delle procedure disciplinate dall'art. 2446 del codice civile.

Si è verificato anche per il 2010 il ritardo, ripetutamente segnalato da questa Corte nelle precedenti relazioni, in ordine al versamento da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali dei contributi annuali stanziati; ciò ha costituito un elemento ostativo alla tempestiva emanazione dei decreti di approvazione del programma annuale.



PAGINA BIANCA

CINECITTÀ LUCE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA



INDICE

Organi sociali

Relazione sulla gestione

Prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale

Prospetti di bilancio: il Conto Economico

Nota Integrativa e criteri di valutazione

Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO

Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO

Note sul contenuto del Conto Economico

Attestazione del Dirigente preposto

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della società di Revisione

ORGANI SOCIALI**Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Roberto Cicutto

Amministratore Delegato

Luciano Sovena

Consiglieri di Amministrazione

Massimo Biasiotti Mogliazza
Roberto Cadonati
Nicola Porro

Collegio Sindacale***Presidente***

Maria Menichino

Sindaci effettivi

Marco Fabio Pulsoni
Alessandro Musaio

Organismo di Vigilanza L.231/2001***Presidente***

Marco Tani

Membri effettivi

Simone D'Arcangelo
Marco Cerrato

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo (*)

Agostino Chiappiniello

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young

(*) Nominato con delibera del 29 marzo 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2010. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

Preliminarmente Vi informiamo di non aver utilizzato, come previsto dallo Statuto della Società, il maggior termine previsto dall'articolo 2364 comma 2 cod. civ., per la convocazione dell'Assemblea come avvenuto lo scorso anno in quanto tutte le operazioni relative alla fusione per incorporazione dell'Istituto Luce S.p.A. si sono compiute, compresa la completa integrazione contabile. Pertanto il presente Bilancio può essere considerato il primo della nuova società.

1. Andamento della Gestione

Come accennato l'esercizio 2010 si è prevalentemente caratterizzato per la completa integrazione delle società oggetto della fusione nel 2009 e per la riorganizzazione societaria che prosegue tutt'oggi.

Gli indirizzi fissati dall'Azionista restano quelli stabiliti con l'atto di indirizzo del 10 dicembre 2009 che ha rideterminato la missione della società. Nel prosieguo della relazione saranno esposti i principali indirizzi ricevuti dall'Azionista e gli effetti di questi ultimi sulla gestione ordinaria della società.

Prima di affrontare il dettaglio degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso, appare utile sintetizzare da subito gli elementi essenziali dei risultati della gestione:

- Al 31.12.2009 la società presentava un risultato d'esercizio in utile per € 127 mila circa al netto delle imposte;
- Al 31.12.2010 la società presenta un risultato di esercizio in utile per € 73 mila circa al netto delle imposte;
- Al 31.12.2010 le partecipazioni societarie sono rimaste invariate rispetto al 31.12.2009 e comprendono solo le partecipazioni in Cinecittà Studios e Circuito Cinema.

2. L'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 10 dicembre 2009

Come brevemente anticipato nella premessa, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, come noto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., ha emanato l'atto di indirizzo in cui ha individuato le linee di azione e gli obiettivi assegnati alla società.

Nell'atto di indirizzo del 10 dicembre 2009, l'Azionista ha indicato alla società di:

- *continuare a prestare servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale nel comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali. A titolo esemplificativo, si rilevano, quali attività di sicuro interesse generale: i) il monitoraggio e lo studio del settore cinematografico e del*

mercato in generale, anche al fine di fornire le informazioni funzionali all'attività della Commissione per la Cinematografia; ii) la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, nonché la valorizzazione dei diritti filmici della Società e delle sue controllate; iii) eventuali attività di collaborazione e supporto alla Direzione Generale per il Cinema con riferimento alla gestione della contabilità speciale di cui all'art. 12, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, per conto del Ministero per i beni e le attività culturali; iv) l'affidamento, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, della gestione ed il monitoraggio, in coordinamento e collaborazione con l'Agenzia delle entrate, delle attività di spettanza del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento alle disposizioni inerenti gli incentivi fiscali alle attività cinematografiche previsti dall'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244; v) la prestazione a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, di servizi e di competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;

- promuovere la diffusione del cinema italiano contemporaneo in Italia e all'estero; sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentarne la fruizione e la commercializzazione. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea.
- razionalizzare l'attività di promozione culturale del prodotto cinematografico italiano, avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;
- proseguire l'attività di tutela, conservazione e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio fotocinematografico d'archivio, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio fotocinematografico e con l'obiettivo ulteriore di sviluppare una sempre maggiore capacità di autofinanziamento dell'attività;
- limitare l'attività nel settore cinematografico alla distribuzione di: i) opere prime e seconde di lungometraggio; ii) opere cinematografiche di cortometraggio; iii) opere cinematografiche espressione di tecniche sperimentali o che utilizzino nuove tecnologie;
- sviluppare, anche d'intesa con altre Istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica garantendo, tuttavia, che la presenza e l'utilizzo del materiale d'archivio sia prevalente in ottica di economicità e massima diffusione;
- comunicare lo stato dell'integrazione della società interessata dalla fusione, continuando in ogni caso ad usufruire dell'assistenza tecnica e finanziaria di ARCUS SpA, sulla base delle disposizioni statutarie di quest'ultima società e nell'ottica di una sinergia strategica e operativa finalizzata al potenziamento culturale dell'offerta delle due società.

Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, si può chiaramente affermare che la società è investita formalmente di un ruolo di servizio pubblico, in quanto soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

3. Il Programma delle Attività

Come noto, Cinecittà Luce riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m.i.

Anche l'esercizio appena concluso, così come ormai cronicamente rilevato anche dagli organi di controllo, è stato caratterizzato, da un lato dal mantenimento della contribuzione a livelli di molto inferiori rispetto al passato, dall'altro dal ritardo nell'erogazione dei suddetti contributi che rischia di rendere insostenibile la situazione sotto il profilo finanziario.

Il programma annuale delle attività è stato presentato in data 22/12/2009 per un totale di € 18.000.000. In data 23 novembre 2010 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato lo stanziamento previsto per l'anno 2010 per € 17.000.000. A seguito della riduzione di contributo è stato presentato un Programma rimodulato ad € 17.000.000 in data 25.11.2010.

L'approvazione del suddetto programma di attività ha trovato copertura come segue:

- Fondi a valere sul cap. 8610 sui fondi ex art. 3 comma 83 L. 23/12/1996 n. 662 e s.m.i.	€ 4.800.000
- Fondi a valere sul FUS Cinema	€ 12.200.000
TOTALE	€ 17.000.000

E' doveroso rappresentare che ad oggi è ancora in via di formalizzazione la convenzione con la ARCUS S.p.A. per l'erogazione dei fondi del Programma 2009 pari ad € 15.800.000, con conseguente notevole aggravio in termini di oneri finanziari, al di là delle previsioni a budget, anche sull'esercizio appena concluso e sul corrente 2011.

Inoltre, la società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 lett. del D. Lgs. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 1.399.958.

3.1 Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "*utilizzabili*" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 5bis della legge 202/93 e s.m.i., per la realizzazione degli investimenti e delle attività, in ottemperanza alle già citate direttive emanate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto riguarda i contributi "*utilizzati anno 2010*" rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2010 (dove la voce di costo più rilevante è quella riferita al personale dipendente), sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (dove la quota di contributo utilizzata a conto economico è in relazione agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "*da utilizzare anno 2011*" rappresentano il residuo contributo ancora da utilizzare e/o da investire, e l'importo di € 3.943.970 viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2010	Da utilizzare Anno 2011
Contributi Programmi precedenti			
Programma 2008 Cinecittà Luce di cui:			
Da MIBAC	30.750	30.750	0
Programma 2009 Cinecittà Luce di cui:			
da MIBAC	100.000	100.000	0
da ARCUS	2.349.004	2.349.004	0
	2.479.754	2.479.754	0
Contributi Programma annuale			
da MIBAC	17.000.000	14.044.849	2.955.151
	17.000.000	14.044.849	2.955.151
Progetti Speciali MIBAC			
Progetti Speciali Cinecittà Luce 2009	1.261	1.261	0
Progetti Speciali Cinecittà Luce 2010	1.399.958	644.958	755.000
	1.401.219	646.219	755.000
Altri Contributi			
Contributi CEE	478.440	282.354	196.086
Contributi Regione Lazio	310.485	272.752	37.733
Altri contributi	87.145	87.145	0
	876.070	642.251	233.819
Totale	21.757.043	17.813.073	3.943.970

3.2 Prospetto riepilogativo delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

(a) CENTRO STUDI

Nel corso dell'anno appena concluso l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita garantendo costantemente il supporto alla Direzione Generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia (c.d. *Reference System*). La struttura del Centro Studi, già dal 2009 ha trovato collocazione fisica presso gli uffici della Direzione Generale per il Cinema in quanto sono state avviate le attività istruttorie, per conto della stessa, sulle istanze riferite alle misure di incentivo fiscale (*tax credit e tax shelter*).

(b) PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2010 il mercato del cinema nello specifico, più che quello dell'audiovisivo in generale, pur risentendo ancora della crisi economica ha registrato una ripresa a livello internazionale. Diversi sono i prodotti italiani che si sono imposti nei vari mercati da *Mine Vaganti* di Ferzan Ozpetek venduto in almeno trenta paesi, a *Io sono l'amore* di Luca Guadagnino e *Le quattro volte* di Michelangelo Frammartino venduti in oltre 40 territori. Il successo di mercato va di pari passo con il successo di critica che sottolinea la qualità dell'impegno produttivo. Il sistema culturale italiano mostra finalmente anche il tempismo della strategia: il romanzo "La solitudine dei numeri primi" di Paolo Giordano è stato tradotto in venticinque lingue e l'omonimo film di Saverio Costanzo in due mesi di esposizione internazionale ha superato i venti paesi di distribuzione.

Il mercato dell'export cinematografico italiano passa dal 22,6% del 2009 al 50% del 2010, dato sicuramente non paragonabile ad altre cinematografie come quella americana o francese ma comunque un segnale che qualcosa si sta muovendo nella giusta direzione. Per questo le agenzie europee di promozione per il cinema, che con la loro rete di rapporti e con l'insieme delle iniziative già collaudate, hanno comunque garantito l'internazionalizzazione delle produzioni contemporanee, continuano a rimanere molto importanti. Cinecittà Luce in questo ambito, oltre a consolidare le collaborazioni storiche con ICE (Berlino, Cannes, Toronto, Shanghai...) e con gli Istituti Italiani di Cultura (Tokyo, New York, Los Angeles, Madrid, Londra, Istanbul, Toronto, Berlino, etc...) che anche per l'anno 2010 hanno assicurato la realizzazione di spazi per il supporto alle attività industry e per eventi durante i principali Festival internazionali nonché per le iniziative da noi prodotte, ha aperto nuovi territori di collaborazione. La più importante, e che vedrà i frutti nel 2011, è la collaborazione sotto l'ombrello del "made in Italy" instaurata con il Ministero dello Sviluppo Economico. Questo significa poter aver accesso a fondi allo scopo destinati che per la prima volta vedranno il cinema e l'audiovisivo fra le attività supportate. Con il Ministero della Gioventù sono stati avviati colloqui per la collaborazione sul terreno della promozione dei talenti cinematografici under 35 (anche collegate sul piano della comunicazione con altre attività come il settore musica). Importanti sono inoltre gli apporti degli sponsor, da Alitalia ad ENI. Istituzioni culturali straniere come il MOMA e il Lincoln Center di New York, la UCLA di Los Angeles, il BFI di Londra hanno effettivamente coperto una quota importante dei costi delle nostre iniziative di promozione. La linea di cercare di finanziare buona parte dei costi di promozione con risorse esterne al contributo ministeriale si sta rafforzando e confermando in una visione strategica di medio tempo.

La promozione internazionale del cinema italiano è stata quindi una delle attività che anche nell'esercizio 2010 ha caratterizzato l'operato della società.

Le iniziative di promozione realizzate nel corso dell'esercizio 2010 si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (festival e mercati):

- d'Arte Cinematografica di Mostra Internazionale Venezia
- Festival Internazionale del Film di Roma;
- Cannes Film Festival;
- Festival di Berlino;
- Festival di Karlovy Vary;
- Festival di Locarno;
- Festival di Londra;
- Sundance Film Festival;
- Toronto International Film Festival;
- Shanghai International Film Festival;
- Pusan Film Festival;
- Festival di Monaco;
- Festival di Annecy, Villerupt, Montpelier;
- MittelcinemaFest;
- Tribeca Film Festival;
- New York Film Festival;
- Festival di Buenos Aires;
- Festival di Tokyo;

ma anche con eventi realizzati *ad hoc*:

- Festival del Cinema Italiano di Tokyo (X° edizione);
- Open Roads, New York (X° edizione);
- Festival del Cinema Italiano di Madrid (III° edizione);
- Cinema Italian Style, Los Angeles (VII° edizione);

- Rassegna Bertolucci, *New York*;
- Rassegna Ozpetek, *Los Angeles*.

La promozione all'estero nel 2010 è stata inoltre supportata anche dall'intensa attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca di Cinecittà Luce che ha provveduto, tra l'altro, a fornire le copie sottotitolate in lingua straniera per il circuito degli Istituti Italiani di Cultura, sostenendone le iniziative ed i programmi culturali.

(c) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2010 Cinecittà Luce ha proseguito e implementato la sua attività al servizio e di supporto degli operatori del settore cinematografico. In particolare – nell'ambito dei principali Festival internazionali - ha allestito, grazie anche al contributo di partners privati, aree espositive multifunzionali, volte a promuovere il nostro prodotto, le nostre iniziative e il cinema italiano. Gli spazi hanno ospitato numerose iniziative, incontri e dibattiti volti alla diffusione e sviluppo dell'industria audiovisiva nazionale. Fra queste iniziative ricordiamo:

- La prima edizione del Premio Pari Opportunità (Mostra di Venezia 2010), ideato e organizzato da Cinecittà Luce
- Il supporto organizzativo al Trailers Film Festival (Berlino, Cannes e Venezia 2010).

La Società ha inoltre proseguito costantemente con la sua attività d'informazione giornalistica grazie a CinecittàNews.

Nel 2010 il quotidiano on line, oltre ad essere stato Internet Media Partner di numerosi Festival internazionali, ha visto riconfermato il contratto di collaborazione con Rai Cinema e ha prodotto:

- Oltre **4.600** notizie.
- Più di **650** tra articoli e dossier, comprensivi di video e materiali multimediali, dedicati ai principali festival (Berlino, Cannes, Venezia e Roma).
- Oltre **60** newsletter settimanali con contenuti inediti.

A seguito della fusione per incorporazione prima con Filmitalia e poi con l'Istituto Luce, la Società ha cominciato ad integrare in un unico "Portale" i vari siti internet esistenti. L'operazione di "traghetamento" dei vari domini in un unico sito dovrebbe terminare in tempi brevi.

(d) CINEMA

Introducendo i risultati ottenuti dalla società nello specifico settore cinematografico, è opportuno presentare alcuni dati aggregati che diano un quadro significativo dell'andamento del mercato nell'ultimo esercizio.

Il numero dei film prodotti che hanno ottenuto un contributo da parte del MiBAC è aumentato da 98 a 111 (+14%) rispetto ad un calo del contributo erogato (-24,23%).

Nell'ambito della produzione italiana, analizzando la Tabella 1 si riscontra, rispetto all'anno 2009, una quota stabile nel numero di film d'Interesse Culturale, insieme ad un aumento del numero dei film di opere prime e seconde.

Dall'analisi del Box Office Nazionale, Tabella 2, si nota un incremento degli incassi con un + 17,92% pari ad € 111.572.822, insieme all'aumento delle presenze con un + 11,04% pari a 10.919.047, a fronte però di una diminuzione delle uscite sala pari a -24.

Proseguendo nell'analisi, osservando i dati riferiti agli schermi cinematografici (Tab.3), si riscontra il continuo calo delle monosale e dei multisala da due a quattro sale mentre, contestualmente, abbiamo un costante aumento degli schermi appartenenti ai multisala tra le cinque e sette sale con, invece, una diminuzione delle sale con più di sette schermi.

Tornano ad aumentare i film italiani prodotti che, nell'anno 2010, passano da 97 a 114, facendo registrare un +17. Mentre sono diminuite le coproduzioni, sia maggioritarie sia minotarie.

Tab. 1 – Film che hanno ottenuto il contributo dello Stato: 2010 vs 2009 e 2008*

	Film 2010	Film 2009	Film 2008	Contributo 2010 (€)	Contributo 2009 (€)	Contributo 2008 (€)
Film di interesse culturale	27	27	25	**15.000.000	24.900.000	30.600.000
Opere prime e seconde	34	27	22	10.500.000	9.600.000	10.800.000
Cortometraggi di interesse culturale	30	24	30	1.200.000	960.000	1.200.000
Sviluppo sceneggiature	20	20	20	700.000	700.000	700.000
Totale	111	98	97	27.400.000	36.160.000	43.300.000

*Esiti delle delibere della Commissione per la Cinematografia negli anni in oggetto.

**Nel 2010 le risorse disponibili per i lungometraggi IC sono state di 17,1 milioni di euro, le risorse attribuite sono pari a 15 milioni di euro

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA

Tab. 2 – Mercato Sala

	2010	2009	Diff.	Diff. %
Totale incasso (€)	734.234.143	622.661.321	+ 111.572.822	+ 17,92
Totale presenza	109.858.925	98.939.878	+ 10.919.047	+ 11,04
Totale film	833	857	- 24	- 2,80

* Anno solare, dal 1.1.2010 al 31.12.2010

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Tab. 3 – Tutti i film per schermo

	2010		2009		Differenza	
Monosale	549	17,1%	583	17,8%	-34	-5,8%
Tra 2 e 4 sale	840	26,1%	848	25,9%	-8	-0,9%
Tra 5 e 7 sale	556	17,3%	537	16,4%	+19	+3,5%
> 7 sale	1.272	39,5%	1.308	39,9%	-36	-2,7%
Totale	3.217	100,0%	3.276	100,0%	-59	-1,8%

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Tab. 4 – Coproduzioni*

	2010	2009	Diff.	2008
Film italiani prodotti (100%)	114	97	+17	123
Film coprodotti, di cui	27	34	-7	31
<i>Coproduzioni maggioritarie</i>	14	17	-3	20
<i>Coproduzioni minoritarie</i>	13	17	-4	11
Totale	141	131	+10	154

* Per film prodotto si intende il film che ha ottenuto il visto censura nell'anno di riferimento.

È stato escluso dal totale 2010 il film che, pur avendo ottenuto il visto in corso d'anno, risulta essere stato prodotto come miniserie tv e già trasmesso. Non è prevista la sua uscita nelle sale cinematografiche.

Fonte: Ufficio Studi/CED ANICA su dati Cinetel

Accordi Cine Circoli e Associazioni

Restano in vigore gli accordi tra Cinecittà Luce e i cinecircoli e associazione culturali quali, FICC, UICC e UCCA, al fine di promuovere sempre più capillarmente il cinema italiano e quello indipendente.

Iniziative Speciali

E' proseguita in tutto l'esercizio 2010 la collaborazione con l'Agiscuola, per cui la società mette a disposizione delle scuole una serie di cicli di film selezionati all'interno della propria library. Ogni ciclo di film viene ideato seguendo tematiche a carattere storico, didattico e sociale al fine di tracciare un percorso formativo che, attraverso l'opera cinematografica, sia di spunto per approfondire culture e stili di vita diversi. L'iniziativa ha dato vita a "La Settimana della Cultura".

Festival Off

Cinecittà Luce ha supportato il Festival Off del cortometraggio, dedicato ai ragazzi delle scuole Medie Inferiori, Medie Superiori ed Università. Particolarità dell'evento è stata anche la selezione dei cortometraggi, avvenuta on-line.

Cortometraggi

Anche nell'esercizio appena concluso, la società ha continuato a favorire la circuitazione di cortometraggi realizzati da giovani registi, proponendoli ai maggiori festival nazionali ed internazionali dedicati e, per quelli che hanno ottenuto l'interesse culturale da parte del Ministero per i Beni e le attività Culturali o la qualifica di d'essai, è stata garantita la programmazione in sala.

Sistema di Gestione Diritti propri ed in Convenzione

E' proseguita nel corso dell'esercizio 2010 l'attività di ricognizione ed istruttoria conseguente all'emanazione del D.M. 12 aprile 2007 con cui sono state definite le modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica, in virtù anche della convenzione sottoscritta dalla Società con la Direzione Generale per il Cinema in data 29 maggio 2007, rinnovata il 22 ottobre 2010. Si ricorda che la Società aveva già affidato in convenzione all'Artigiancassa S.p.A. l'incarico per la predisposizione delle azioni necessarie alla presa in carico dei diritti di sfruttamento per i film sui quali non è stata espressa alcuna volontà di refusione del debito da parte degli aventi diritto. Ad oggi l'Artigiancassa ha inoltrato al Ministero la ricognizione sul totale degli n.83 film interessati. Per n°75 di tali film, il Ministero dei Beni e le Attività Culturali ha già trasferito a Cinecittà Luce S.p.A. la totalità dei relativi domenicali e di sfruttamento, mediante appositi decreti, per la successiva commercializzazione ai fini del completo recupero del finanziamento.